

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BROLO
PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA DIDATTICA

a.s. 2023/24

Scuola dell'infanzia



Plessi: Brolo Piazza Annunziatella - via Trento - Sant'Angelo centro – Contura – Ficarra

ANALISI DELLA SITUAZIONE

L' Istituto Comprensivo, abbraccia tre Comuni, con cinque plessi di scuola dell'infanzia statali, così suddivisi:

BROLO

- Piazza Annunziatella 4 sezioni Statali.
- Via Trento 3 sezioni Statali.

SANT'ANGELO DI BROLO

- Centro 2 sezioni Statali.
- Contura 1 sezione Statali.

FICARRA

- Centro 2 sezioni Statali.

DESCRIZIONE DELLA REALTA' DEI PLESSI

Piazza Annunziatella

Il plesso è situato nella zona centrale della città, è composto da quattro sezioni, tre con bambini di età omogenea e una con bambini di età eterogenea, per un totale di 92 bambini.

Vi operano otto docenti curricolari, tre di sostegno, una di religione cattolica, una di potenziamento a giorni alterni e due collaboratrici scolastiche.

All'interno della struttura si trovano oltre ai servizi igienici, la cucina e la sala mensa.

Gli spazi esterni comprendono un ampio giardino, un campetto di calcio con erbetta sintetica, alberi e attrezzature-gioco.

si evidenzia l'esigenza di uno spazio per le attività di psicomotricità, di drammatizzazione.

Via Trento

Il plesso si trova nella parte alta del paese, è composto da tre sezioni statali che accolgono 68 alunni di età omogenea e la sezione Primavera.

La struttura è formata da cinque aule, sala mensa, sala giochi e servizi igienici.

Gli spazi esterni comprendono un cortile con attrezzature-gioco.

Vi operano sei docenti curricolari, una di sostegno, una docente di potenziamento a giorni alterni, una docente di religione cattolica e due collaboratrici scolastiche.

Sant'angelo Di Brolo

Il plesso di Sant'Angelo Centro è situato in via Peppino Impastato presso la sede dell'Asilo Nido Comunale è costituito da due sezioni con alunni di età eterogenea, per un totale di 39 bambini.

Vi operano quattro docenti curricolari, un docente di religione cattolica, due collaboratrici scolastiche. La scuola ha un ampio giardino con alberi da frutto e uno scivolo.

Contura

Il plesso di è situato in una borgata distante dal centro circa 5 Km, accoglie 15 bambini di età eterogenea. Vi operano due docenti curricolari, una di sostegno, un docente di religione, due collaboratrici scolastiche. La scuola è composta da un piccolo ingresso, un'aula, servizi igienici e mensa, gli spazi esterni comprendono un piccolo cortile ed uno scivolo per giocare.

Ficarra

La scuola dell'infanzia è ubicata nell'edificio scolastico G. Marconi in Piazza Monastero. L'edificio è costituito da due piani, al primo piano si trovano la scuola primaria e la scuola secondaria le due sezioni sono collocate al piano terra, nel quale si trova un ampio cortile, due aule la sala mensa e i servizi igienici. Le sezioni accolgono 26 bambini di età eterogenea, vi operano quattro docenti curricolari, un docente di religione cattolica e una collaboratrice scolastica.

Gli alunni dell'Istituto usufruiscono di mensa e trasporto fornito dai comuni di appartenenza.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

I docenti prestano n° 25 ore settimanali di servizio, dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00 con alternanza giornaliera e compresenza di due ore dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

P. Annunziatella Via Trento Ficarra	Ingresso	ore 8.00/9.00
	uscita antimeridiana	ore 11.45/12.00
	Uscita Pomeridiana	ore 13.00-13.30
	Uscita Pomeridiana	15.30/16.00
Sant'angelo Centro	Ingresso	ore 8.15/9.15
	uscita antimeridiana	ore 12.15/12.30
	Uscita Pomeridiana	ore 13.30/14.00
	Uscita Pomeridiana	15.45/16/15
Contura	Ingresso	ore 8.10/9.10
	uscita antimeridiana	12.15/12.30
	Uscita Pomeridiana	13.30/14.00
	Uscita Pomeridiana	ore 15.40/16.10

PREMESSA

L'infanzia rappresenta una fase molto preziosa e "fondamentale" dell'educazione dell'uomo e del cittadino; la scuola dell'infanzia, pertanto, si configura proprio come ambiente educativo intenzionalmente strutturato al fine di garantire a tutti i bambini e le bambine pari opportunità educative.

I bambini giungono alla Scuola dell'Infanzia con caratteristiche proprie dell'età e con doti personali, originali e uniche che vanno individuate, rispettate, valorizzate mediante la creazione di un ambiente strutturato negli spazi, nei tempi e nelle attività, in modo che sia garantito a tutti un sano processo evolutivo sul piano affettivo-sociale-cognitivo e un significativo approccio ai sistemi simbolico-culturali del nostro tempo.

La programmazione annuale ha come riferimento le "Indicazioni Nazionali" 2012 rilette alla luce dei Nuovi Scenari 2018 ed il Curricolo Verticale dell'Istituto. In essa sono esplicitate le finalità che la scuola dell'infanzia è chiamata a promuovere: la maturazione dell'identità, la conquista dell'Autonomia, lo sviluppo delle competenze e avvio alla cittadinanza.

La maturazione dell'identità

Sviluppare l'identità significa che la scuola mira al rafforzamento dell'identità personale sotto il profilo corporeo, intellettuale e psico-dinamico, inteso come rafforzamento degli atteggiamenti di sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità e motivazione alla curiosità, nonché apprendimento a vivere positivamente l'affettività, ad esprimere e controllare le emozioni e i sentimenti, a rendersi sensibili a quelli degli altri.

La formazione di una buona identità è prerequisito per l'apprendimento scolastico e non solo; imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente allargato, vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

La conquista dell'autonomia

Sviluppare l'autonomia significa acquisire la capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti diversi, di interagire con gli altri, di aprirsi alla scoperta, all'interiorizzazione ed al rispetto di valori, di pensare liberamente, di prendere coscienza della realtà ed agire su di essa per modificarla. Questo comporta l'acquisizione delle capacità di interpretare e governare il proprio corpo, provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Lo sviluppo delle competenze

Sviluppare la competenza significa che la scuola dell'infanzia sollecita il bambino nelle prime sistematiche esperienze di scambio tra pari, impegnandolo in forme, per lui inedite, di costruzione sociale della conoscenza, di riorganizzazione dell'esperienza, di esplorazione e ricostruzione della realtà territoriale, consolidando ed estendendo, in questo modo, le sue abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive. significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande e riflettere.

Lo sviluppo del senso di cittadinanza

Sviluppare il senso della cittadinanza scoprendo gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono mediante le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione dal punto di vista dell'altro il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Cio' significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Competenze chiave europee

Le Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente indicate dalla apposita Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti che si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta:

- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenza multilinguistica.
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
- Competenza in materia di cittadinanza.
- competenza imprenditoriale.
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Educazione Civica

L'insegnamento dell'educazione civica, introdotto dalla legge 92 del 20 agosto 2019, ha come finalità principale la formazione di cittadini attivi e responsabili, partecipi della vita civica, culturale e sociale, rispettosi delle leggi e consapevoli dei propri diritti e doveri. Questo percorso formativo dovrà basarsi su tre cardini fondamentali:

- COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà).
- SOSTENIBILITÀ (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio).
- CITTADINANZA DIGITALE (uso consapevole della tecnologia).

Le proposte educative e didattiche attraversano in modo trasversale tutti i CAMPI DI ESPERIENZA:

- IL SÉ E L'ALTRO
- I DISCORSI E LE PAROLE
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI, COLORI
- LA CONOSCENZA DEL MONDO
- EDUCAZIONE CIVICA

I campi di esperienza sono costruzioni culturali che hanno il compito di aiutare bambini a dare ordine alla molteplicità degli stimoli, che il contatto con la realtà fornisce. Le docenti predispongono dei percorsi personalizzati e innovativi, che privilegino la didattica inclusiva, in cui ciascun bambino possa riconoscersi come protagonista attivo del proprio percorso formativo.

ACCOGLIENZA

Nella scuola dell'infanzia il tema dell'accoglienza è profondamente insito in ogni momento di vita dell'Istituzione scolastica e in ogni attività didattica ed educativa. È una modalità di intendere e di costruire le relazioni con i bambini e con le loro famiglie. Dunque, si ritiene opportuno graduare l'accoglienza e la permanenza dei bambini nella scuola adottando un orario flessibile e, a tal fine, i docenti predispongono un percorso educativo specifico per il periodo dell'accoglienza.

INCLUSIONE

La nuova normativa introdotta dal Decreto Legislativo n. 66/2017 sul sostegno e l'inclusione scolastica ha modificato la programmazione delle azioni organizzative e delle strategie didattiche per l'accoglienza e l'accompagnamento di alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali. La scuola deve offrire un adeguato supporto capace di promuovere le risorse dei loro figli, attraverso il riconoscimento delle differenze e la costruzione di ambienti educativi accoglienti ed inclusivi, in un modo che ciascun alunno possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione. Il docente attuerà procedure e pratiche per l'inserimento mediante attività di accoglienza mirate ad attuare un reale inserimento, e la partecipazione attiva alla vita di sezione.

METODOLOGIA

E' possibile individuare un ventaglio di modelli e di strategie efficaci; è compito del docente scegliere la metodologia adatta all'attività, alla competenza, agli alunni e al contesto educativo all'interno del quale si trova ad operare.

METODOLOGIA MONTESSORIANA

E' un metodo scientifico, un vero stile di vita, che pone il bambino nella sua globalità/individualità, al centro della pedagogia e del processo di crescita.

IL CODING

È l'insieme delle procedure utili alla creazione di programmi finalizzati a risolvere dei problemi attraverso l'uso di linguaggi di programmazione. I bambini imparano a scomporre azioni e problemi in più fasi sviluppando la capacità logica di astrazione e deduzione, formulazione ipotesi, problem solving, con semplici strumenti.

DIDATTICA LABORATORIALE

È una metodologia attiva con la quale i bambini, attraverso l'esperienza, imparano gradualmente a porsi delle domande sull'efficacia delle procedure messe in atto, attivano le loro risorse per raggiungere degli obiettivi comuni, imparano a confrontarsi ed a collaborare.

STEM

È un acronimo che si riferisce alle discipline accademiche della scienze, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica.

In pratica si tratta di semplici esperimenti riprodotti in sezione oppure presentati a video che permettono ai bambini di vivere con stupore i fenomeni naturali.

NELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO L'INSEGNANTE HA SEMPRE L'INDISPENSABILE RUOLO DI REGIA ...

La progettazione, l'organizzazione e la valorizzazione degli spazi e dei materiali incide in maniera significativa sulla qualità delle esperienze che i bambini compiono a scuola. Pertanto, ogni contesto di gioco, di relazioni, di emozioni e di apprendimento va ideato e realizzato dall'insegnante con consapevolezza, in modo da favorire il benessere del bambino, le sue relazioni, le sue scoperte e le sue conoscenze. L'ambiente di apprendimento diventa uno "spazio d'azione" dove si verificano interazioni e scambi tra allievi, oggetti del sapere e insegnanti, sulla base di scopi e interessi comuni. In questo contesto assume un ruolo significativo l'insegnante che, oltre ad essere garante dell'ambiente, accompagna il bambino nel suo sviluppo personale.

I punti focali si materializzano in:

- **ATTENZIONE ALLA VITA DI RELAZIONE**, perché l'interazione affettiva è il principale contesto entro il quale il bambino costruisce e sviluppa le sue relazioni sociali ed i suoi schemi conoscitivi.
- **VALORIZZAZIONE DEL GIOCO**, che è l'ambito privilegiato in cui si sviluppa la capacità di trasformazione simbolica.
- **L'ESPLORAZIONE E LA RICERCA/AZIONE** sono leve indispensabili per favorire la curiosità, la verifica delle ipotesi e la formazione di abilità di tipo scientifico.
- **IL DIALOGO CONTINUO** è utile per un confronto, per uno scambio, un arricchimento reciproco, per stimolare la discussione e valorizzare "il pensare con la propria testa" sviluppando il senso critico, per rendere il bambino sempre coprotagonista del suo percorso di crescita.
- **ESPERIENZE DIRETTE** di contatto con la natura, le cose, i materiali, e l'uso di materiali e strumenti che favoriscano la costruzione di competenze, all'insegna della creatività e della libertà di espressività.

OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

L'osservazione e la valutazione sono attività interconnesse alla progettazione per la rilevazione dei livelli di sviluppo/apprendimento di ciascun bambino, si svolgono in fasi diverse con la compilazione di un documento di valutazione:

- Settembre-ottobre, momento iniziale, per delineare un quadro delle competenze dei bambini, delle loro dimensioni di sviluppo al momento dell'inserimento. È un momento propedeutico alla progettazione didattica;
- Intero anno scolastico, momento interno alle diverse sequenze didattiche. Si sostanzia in osservazioni in itinere, per modificare, individualizzare le proposte e gli interventi successivi;
- Giugno, momento finale, con le verifiche miranti ad individuare gli esiti formativi, la qualità degli interventi didattici, il significato dell'esperienza scolastica nella sua globalità.

INDICE DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO

U.A 1	UNA MAGICA ACCOGLIENZA Accoglienza/inserimento	Sett/Ott
U.A 2	SCUOLA IN FESTA Festa dei nonni - dell'albero –Natale – carnevale – Pasqua - papà – mamma - fine anno	Tutto l'anno
U.A 3	A REGOLA D'ARTE I colori e le forme, tecniche grafico-pittoriche manipolative.	Novembre/Marzo
U.A 4	ASCOLTO E CONOSCO Il corpo e i sensi, fiabe e favole, drammatizzazione e verbalizzazione,	Tutto l'anno
U.A 5	PICCOLI ESPLORATORI Le stagioni, il tempo meteorologico, i quattro elementi e le sperimentazioni	Tutto l'anno
EDUCAZIONE CIVICA		
U.A 1	DIFFERENZIO, RICICLO, RICREO	11 ore
U.A 2	CONOSCIAMO I VARI HABITAT	11 ore
U.A 3	CONOSCIAMO I VARI HABITAT	11 ore

UDA 1 “UNA MAGICA ACCOGLIENZA”

Accoglienza, vissuto del bambino, relazioni bambino – genitori – compagni - insegnanti.

Rispetto delle regole, cittadinanza.

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni nuovi). Promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole. Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti).
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	<p>SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ:</p> <p>a) Interesse e motivazione; b) Impegno e attenzione.</p> <p>IMPARARE A IMPARARE</p> <p>a) Autonomia; b) Organizzazione.</p> <p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>a) Rispetto e consapevolezza delle regole; b) Responsabilità personale; c) Relazione con gli altri; d) Partecipazione.</p>
TEMPI	Sett/Ott (accoglienza/inserimento) tutto l'anno
DESTINATARI	Bambini di 3/4/5 anni

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

IL SE' E L'ALTRO	<p>3/4 anni Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>5 anni Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<p>3/4 anni Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.</p> <p>3/4/5 anni Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Prova piacere nel movimento.</p>

	<p>5 anni Sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p>
I DISCORSI E LE PAROLE	<p>3 anni: Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi. 3/4 anni Ascolta e comprende narrazioni, racconta ed inventa storie, chiede e offre spiegazioni.</p>
IMAGINI, SUONI E COLORI	<p>3 anni: Memorizza e ripete canti e poesie. Si esprime attraverso tecniche grafico-pittoriche. Esplora materiali ed oggetti diversi. 4 anni Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative. 5 anni Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.</p>
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<p>3 anni Il bambino raggruppa ed ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità. 4 anni Riferisce correttamente eventi del passato recente. 5 anni Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato.</p>
ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi corporei e musicali per ripetere il proprio nome, quello dei compagni e delle insegnanti. • Giochi di relazione. • Esplorazione dell'ambiente scolastico. • Attività libere di gioco e attività manipolative. • Giochi e conversazioni ricordando le esperienze di vacanza. • Ascolto e memorizzazione di semplici canzoni. • Rappresentazioni grafico-pittoriche, utilizzando diverse tecniche (pittura con le dita, con grossi pennelli ecc.). • Giochi simbolici. • Cartelloni della sezione: calendario giornaliero per la registrazione delle presenze e del calendario degli incarichi. • Giochi di socializzazione e accoglienza. • Cartelloni sulle regole, contrassegni e simboli della sezione. • Ripetizione di attività di routine.
METODOLOGIA	<p>Per tutte le attività verranno utilizzati mediatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - iconici: fiaba; - analogici: gioco di ruolo; - simbolici: brainstorming e domande stimolo. <p>Inoltre le attività saranno supportate da mezzi tecnologici e da materiali interni ed esterni alla scuola.</p>

UDA 2: “ A SCUOLA .. IN FESTA!”

festa dei nonni - dell'albero – Natale – carnevale – Pasqua - papà – mamma - fine anno

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Cantare una semplice canzoncina davanti ad un pubblico. • Recitare una breve poesia davanti ad un pubblico. • Eseguire una danza davanti ad un pubblico • Drammatizzare una storia davanti ad un pubblico. • Realizzare un manufatto-dono e addobbi per la scuola. • Rafforzare l'autonomia, la stima di sè e l'identità. • Sviluppare il senso di appartenenza alla famiglia, alla scuola, alla classe e al gruppo. • Riconoscere i più importanti segni della cultura e del territorio.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	<p>Comunicazione nella madrelingua. Competenze di base in matematica, scienza e tecnologia. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa e intraprendenza. Consapevolezza ed espressione culturale.</p>
TEMPI	<p>Festa dei nonni (fine settembre/inizio ottobre) Festa dei defunti (fine ottobre inizio novembre) Festa dell'albero(novembre) 3 settimane Natale 2 settimane Carnevale 2 settimane festa del papà 2 settimane Pasqua 2 settimane festa della mamma 4 settimane festa di fine anno</p>
DESTINATARI	Bambini di 3/4/5 anni

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

IL SE' E L'ALTRO	<p>3 /4 anni Sviluppa il senso dell'identità personale, sa di avere una storia personale e familiare. Modula progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Vive il piacere di fare insieme.</p> <p>5 anni Riflette, si confronta, discute con gli altri bambini e con gli adulti e comincia a riconoscere la capacità' di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità' interculturali. Acquisisce una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme. Si orienta nella successione temporale degli eventi.</p>
-------------------------	--

<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<p>3 /4 Anni Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori semplici. Si orienta con sicurezza negli spazi interni ed esterni alla scuola. Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. 5 anni Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.</p>
<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p>	<p>3 /4 anni Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico. Sperimenta rime e filastrocche. Ascolta e comprende narrazioni. 5 anni Arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati Racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.</p>
<p>IMMAGINI, SUONI E COLORI</p>	<p>3/4 anni Sviluppa interesse per l’ascolto della musica e per la fruizione di immagini. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività’ di percezione e produzione di semplici sequenze sonoro-musicali. 5 anni Invento storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le attività’ manipolative.</p>
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<p>3/4 anni Individua i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta. Osserva ed esplora attraverso l'uso di tutti i sensi. 5 anni Mette in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà. Progetta e inventa forme, oggetti.</p>
<p>ATTIVITA’</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Narrazione e drammatizzazione di storie inerenti le diverse festività. • Rielaborazioni grafiche. • Realizzazione di lavoretti con materiale strutturato e non. • Giochi di ruolo. • Circle time. • Realizzazione di cartelloni , scenografie e addobbi. • Giochi motori e linguistici. • Giochi di socializzazione
<p>METODOLOGIA</p>	<p>Mediatori attivi, iconici ,analogici e simbolici - Utilizzo di mezzi tecnologici e materiali interni ed esterni alla scuola – Coding.</p>

UDA 3: “A REGOLA D’ARTE”

I colori e le forme, tecniche grafico-pittoriche-manipolative.

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l’importanza dell’espressione artistica e creativa. Individuare collegamenti e relazioni. • Pianificare e organizzare il proprio lavoro. • Realizzare semplici progetti. • Raggruppare secondo il criterio della forma del colore e della grandezza. • Conoscere le principali forme geometriche.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	<p>SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interesse e motivazione; ▪ Impegno e attenzione. <p>IMPARARE A IMPARARE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Autonomia; ▪ Organizzazione; <p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto e consapevolezza delle regole; ▪ Responsabilità personale; ▪ Relazione con gli altri; ▪ Partecipazione.
TEMPI	Da Novembre a Marzo
DESTINATARI	Bambini 3-4-5 anni

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

IL SE E’ L’ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> • Manifesta emozioni e sentimenti con linguaggi verbali e non. • Partecipa ai giochi e alle attività di gruppo proposte. • Condivide con altri sensazioni, preferenze, esperienze vissute. • Espone il proprio punto di vista e rispetta quello dell’altro.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<p>3 anni Crea con le mani controllando i propri movimenti.</p> <p>4 anni Affina la coordinazione visuo-motoria e oculo-manuale.</p> <p>5 anni Potenzia la coordinazione oculo-manuale, e la motricità fine della mano. Si muove, seguendo percorsi ed indicazioni spaziali.</p>
I DISCORSI E LE PAROLE	<p>3 anni Rispetta i turni negli interventi verbali con la mediazione dell’adulto.</p> <p>4 anni Prende parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola</p> <p>5 anni Utilizza frasi complete e termini nuovi. Ascolta e rielabora brevi descrizioni.</p>
IMMAGINI, SUONI E COLORI	<p>3 anni Traccia segni e vi assegna un significato. Produce semplici elaborati. Riconosce i colori primari e le principali forme geometriche. Comunica ed esprime le proprie emozioni attraverso il colore.</p>

	<p>4 anni Seleziona materiali da usare a scopo creativo. Rappresenta graficamente i propri vissuti. Riconosce e sperimenta i colori secondari. Esplora materiali diversi e li utilizza in modo personale e con creatività . Racconta e rappresenta graficamente i propri vissuti</p> <p>5 anni Utilizza diverse tecniche espressive per imitare opere d'arte. Formula piani di azione scegliendo materiali e strumenti in relazione all'obiettivo. Riconosce le forme geometriche.</p>
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<p>3 anni Opera con forme geometriche . Discrimina in base a semplici caratteristiche.</p> <p>4 anni Riconosce, denomina e opera con forme geometriche. Sa organizzare lo spazio foglio. Raggruppa secondo criteri e opera semplici confronti.</p> <p>5 anni Si orienta nello spazio grafico, utilizzando i concetti spaziali. Riconosce, rappresenta e opera con forme geometriche. Raggruppa ed effettua seriazioni secondo attributi e caratteristiche. Sperimenta il riciclo e il riuso dei materiali.</p>
ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> • "Storytelling delle forme". • Filastrocche. • Poesie. • brevi storie. • racconti animati. • Giochi con i colori. • Laboratorio artistico (scopriamo i colori, miscugli di colore, colori caldi e freddi, le tonalità, varie tecniche pittoriche).
METODOLOGIA	<p>Lavoro individuale. Lavoro in piccoli gruppi per gruppi di età. Lavoro in gruppo eterogeneo. Rielaborazione verbale dell'esperienza vissuta nel grande gruppo. Peer tutoring. Cooperative learning. Apprendimento per scoperta</p>

“UDA 4: “ ASCOLTO E CONOSCO”

Il corpo e i sensi, fiabe e favole, drammatizzazione e verbalizzazione,
lettere, numeri, sequenze e concetti.

OBIETTIVI	L’U.D.A. si svilupperà attraverso personaggi mediatori per: <ul style="list-style-type: none"> Stimolare la curiosità, l’ascolto, la sfera emotiva ed affettiva. Sviluppare la capacità di raccontare attraverso la lettura di immagini e la drammatizzazione. Promuovere la creatività e l’immaginazione. Ampliare le conoscenze e le capacità linguistiche. Scoperta e presa di coscienza delle diverse parti del corpo con verbalizzazione. Decodificare lettere, numeri sequenze e concetti. Acquisire i primi elementi lessicali di un nuovo codice linguistico.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Imparare a imparare Comunicazione nella madrelingua e in lingue straniere.
TEMPI	Tutto L’anno
DESTINATARI	Bambini di 3/4/5 anni

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

IL SE’ E L’ALTRO	<p>3/4 anni Sviluppa la conoscenza di sé e dell’altro. Percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti ed impara ad esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>5 anni Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro. Modula progressivamente voce e movimento prendendo consapevolezza del mondo che lo circonda. Pone domande su ciò che è bene e ciò che è male.</p>
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<p>3/4 anni Il bambino sviluppa schemi motori interagendo con gli altri. Conquista sicurezza e autonomia nella gestione della giornata a scuola, Muoversi nello spazio e sapersi orientare.</p> <p>5 anni Individua in relazione a sé posizioni e direzioni spaziali. Sperimenta schemi posturali e motori, Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del proprio corpo. Sa rispettare le regole ed il proprio turno nei vari contesti</p>
I DISCORSI E LE PAROLE	<p>3/4 anni Il bambino pone le basi per esprimere sensazioni, desideri e necessità. Comprende parole, discorsi e semplici racconti. Utilizza creativamente la lingua italiana, impara ad interagire, comunicare e raccontarsi</p> <p>5 anni Ascolta e comprende narrazioni, inventa, descrive e racconta storie. Sviluppa fiducia e motivazione nell’esprimere e comunicare agli altri i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, chiede e offre spiegazioni.</p>

	Sviluppa le capacità di ascolto, osservazione, comprensione, memorizzazione
IMMAGINI, SUONI E COLORI	<p>3 anni Esprime emozioni utilizzando il linguaggio corporeo e iconografico. Osserva e scopre le potenzialità espressive del colore riconoscendolo e denominandolo.</p> <p>4/5 anni Rappresenta graficamente le storie. Legge e racconta le proprie produzioni attraverso il disegno, la pittura e le attività manipolative. Utilizza materiali e strumenti. Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<p>3/4 anni osserva con attenzione il corpo, gli organismi viventi, i loro ambienti, i fenomeni naturali riconoscendone i cambiamenti.</p> <p>5 anni Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente. Sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato. Individua posizioni di oggetti e persone nello spazio usando le conoscenze topologiche. Segue correttamente un percorso dietro indicazioni.</p>
ATIVITA'	<p>Giochi motori per l'esplorazione e il riconoscimento dell'ambiente scolastico. Giochi liberi e guidati. Ascolto e memorizzazione di filastrocche. Rappresentazioni grafico-pittoriche, utilizzando diverse tecniche (pittura con le dita, con grossi pennelli, con cannuce).</p> <p>Racconti di storie a tema. Giochi simbolici. Attività manipolative. Attività di Circle Time per raccontare e raccontarsi. Lavori di gruppo per realizzare cartelloni. Giochi di socializzazione e accoglienza. Musiche, canti, immagini. Giochi per il riconoscere la scrittura grafica del proprio nome. Attività con l'utilizzo di strumenti e mediatori didattici (libri, giornali, immagini...).</p>
METODOLOGIA	Per lo svolgimento delle attività, attraverso piccoli e grandi gruppi, verranno ideate conversazioni guidate accompagnate da giochi per sollecitare la conversazione ed imparare a raccontare e raccontarsi. La simulazione, la drammatizzazione, l'ascolto di musiche, la lettura di immagini, il dialogo, la narrazione di storie coinvolgeranno i bambini nell'identificazione dei personaggi e sequenze, nella verbalizzazione, nella rappresentazione grafica e/o simbolica

UDA 5: "PICCOLI ESPLORATORI"

Le stagioni, il tempo meteorologico, i quattro elementi e le sperimentazioni.

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> Interiorizzare la ciclicità dei fenomeni che caratterizzano l'ambiente naturale. Acquisizione dell'ordine cronologico degli eventi. Acquisizione della dimensione temporale su base meteorologica, del proprio vissuto, logica, consequenziale, misurabile. Sperimentazione e conoscenza dei quattro elementi.
COMPETENZE CHIAVE EUROPE	<p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Imparare a imparare. Competenze sociali e civiche. Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche. Competenze digitali.</p>
TEMPI	Tutto l'anno
DESTINATARI	Bambini 3-4-5 anni

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L SE' E L'ALTRO	<p>3/4 anni Individua i cambiamenti dell'ambiente, della natura e le sue caratteristiche. Vive positivamente l'ambiente interno ed esterno della scuola. Sviluppa la curiosità.</p> <p>5 anni Riflette e discute con gli adulti. Lavora in modo autonomo, costruttivo e creativo in gruppo.</p>
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<p>3/4 anni Riconosce i cambiamenti delle stagioni imparando ad osservare e muoversi.</p> <p>5 anni Sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo. Acquisisce sicurezza di movimento nell'ambiente circostante</p>
I DISCORSI E LE PAROLE	<p>3/4anni memorizza canti, poesie, filastrocche.</p> <p>5 anni Ascolta e comprende narrazioni, racconta ed inventa storie, chiede e offre spiegazioni.</p>
IMMAGINI, SUONI E COLORI	<p>3/4 anni Esplora ed utilizza con creatività i materiali, i frutti, i colori delle diverse stagioni. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative.</p> <p>5 anni Inventa e racconta storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<p>3/4anni osserva con curiosità l'ambiente che lo circonda e sperimenta con azioni dirette.</p>

	<p>raggruppa ed ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi confronta e valuta quantità. Si orienta nella cronologia della giornata, formula ipotesi.</p> <p>5 anni Riferisce correttamente elementi e caratteristiche stagionali. Coglie e sa collocare dimensioni temporali, successione, simultaneità, ordine, misurazione della durata. Riordina logicamente gli eventi di una situazione.</p>
ATTIVITA'	<p>Esplorazione dell'ambiente scolastico. Attività libere di gioco e attività manipolative. Ascolto e memorizzazione di semplici canzoni. Rappresentazioni grafico-pittoriche. Storie e racconti sulle stagioni e le loro caratteristiche. Musiche e canti. Esperimenti e attività di laboratorio per conoscere i quattro elementi.</p>
METODOLOGIA	circle time - coding - percorsi sensoriali – drammatizzazioni.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione e la verifica conferiscono flessibilità alle unità di apprendimento in quanto, verificando i percorsi formativi, si ha modo di capire se i tempi, gli spazi, i mezzi, le tecniche utilizzate sono funzionali ai bisogni dei bambini e quindi si ha l'opportunità di correggere eventuali ipotesi di progettazione futura.

Pertanto, si valuterà al fine di:

- rilevare conoscenze, abilità, atteggiamenti degli alunni;
- ridefinire criticamente le scelte educative e didattiche;
- valutare il grado di efficacia ed adeguatezza;
- riprogettare eventualmente, le attività educative-didattiche proposte agli alunni;
- informare le famiglie e la scuola primaria in merito all'acquisizione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze raggiunte da ciascun alunno.

La Valutazione sarà effettuata attraverso:

- l'osservazione sistematica ed occasionale degli alunni e del contesto scolastico, ponendo l'accento sulle relazioni, sulle modalità di apprendimento, sulle conquiste e sulle difficoltà;
- griglie per la rilevazione dei traguardi di sviluppo;
- esperienze di apprendimento finalizzato che consentano all'alunno di mostrare le capacità e le abilità acquisite;
- prove strutturate d'ingresso, intermedie e finali;
- valutazione in team mediante il confronto tra docenti.

EDUCAZIONE CIVICA

UDA 1: “ DIFFERENZIO, RICICLO, RICREO”

DESTINATARI	Tutti gli alunni dell’Istituto
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Percepire e discriminare diversi materiali.• Saper distinguere tra elementi naturali e artificiali.• Conoscere le principali risorse della natura.• Intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell’ambiente.• Saper decodificare simboli relativi alla tutela ambientale ed alla raccolta differenziata.• Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero.
DOCUMENTAZIONE	Le attività saranno documentate attraverso cartelloni murali dei manufatti realizzati dai bambini con i materiali riciclati. Utilizzo creativo di materiale povero e di scarto: inventiamo con carta, plastica, legno stoffe, ecc...
CAMPI DI ESPERIENZA	Tutti
TEMPI	11 ore
ATTIVITA’	<ul style="list-style-type: none">• Discussione in circle time.• Percorsi sensoriali.• Laboratori grafico-pittorici.• Conversazioni guidate.• Cooperative learning.
METODOLOGIA	Il percorso didattico viene sviluppato intorno a due metodologie attive legate all’esperienza diretta: 1)foto-stimolo; 2)circle- time grafico pre e post esperienza.
STRUMENTI	Libri di racconti; fotografie; materiali di riciclo; Internet. Acquerelli...
VALUTAZIONE	Osservazione degli alunni e del grado di coinvolgimento e interesse dimostrato; confronto degli elaborati grafici all’inizio degli incontri,, in itinere e alla fine.

UDA 2:” CONOSCIAMO I VARI HABITAT” :

Animali da proteggere e cittadinanza responsabile

DESTINATARI	Tutti gli alunni dell’Istituto
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il proprio territorio.• Sviluppare le capacità di osservazione dei diversi ambienti.• Comprendere l’importanza del rispetto del proprio ambiente.• Educare a compiere azioni sostenibili (formazione di buone abitudini: utilizzare la borraccia al posto della bottiglietta).• Sviluppare il rispetto per gli animali.• Riconoscere gli animali e il loro habitat.• Conoscere alcune cause dell’inquinamento ambientale.

	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare ipotesi utilizzando il nesso causa-effetto. • Riconoscere le trasformazioni che avvengono nel mondo animale, vegetale, atmosferico. • Le metamorfosi (dal bruco alla farfalla, dal girino alla rana).
Documentazione	Tutte le attività proposte saranno poi raccolte per la documentazione finale attraverso l'allestimento di cartelloni e pannelli dimostrativi, nonché tutti i lavori di grafo-pittura eseguiti dai bambini verranno raccolti in documentazioni individuali.
CAMPI DI ESPERIENZA	La conoscenza del mondo trasversale agli altri campi di esperienza
TEMPI	11 ore
ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni. • Racconti Lavoro di gruppo. • Attività di laboratorio. • Rappresentazioni grafico-pittoriche. • Gioco motorio. • Cartellone per la presentazione del lavoro svolto.
METODOLOGIA	Circle-time, conversazioni guidate, didattica laboratoriale, cooperative learning, gioco simbolico e strutturato, problem-solving, approccio multisensoriale, mediazione ludica e rielaborazione grafico/plastica delle esperienze.
STRUMENTI	Guida didattica, testi illustrati, schede operative, acquarelli, tempera, materiale di riciclo, cd musicali, internet.
VALUTAZIONE	Valutazione in itinere attraverso la somministrazione di schede appositamente strutturate, conversazioni libere e guidate, osservazione sistematica ed occasionale dei bambini e dei loro comportamenti in contesti di apprendimento e in situazioni di gioco.

UDA 3: "EDUCAZIONE STRADALE"

DESTINATARI	I bambini di 5 anni dell'Istituto
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le fondamentali regole del codice della strada. • Sviluppare comportamenti corretti in qualità di pedone, ciclista e di passeggero. • Riconoscere e discriminare le varie forme dei segnali stradali. • Conoscere e classificare alcuni tipi di segnali stradali. • Conoscere la funzione del vigile.
Documentazione	<p>Uscite didattiche per le strade insieme ad un agente di Polizia Municipale.</p> <p>Rielaborazione verbale e grafica dell'esperienza- schede operative sulla segnaletica stradale, semaforo, strisce pedonali ...</p> <p>Percorsi di educazione stradale da effettuare a piedi, in bicicletta o triciclo.</p> <p>Esplorazione del quartiere alla ricerca e scoperta dei segnali stradali e del loro significato.</p>
CAMPI DI ESPERIENZA	tutti

TEMPI	11 ore
ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi e percorsi motori. • Conversazioni, interviste, visione di video. • Produzione di elaborati grafici individuali e di gruppo. • Uscite nel territorio per l'osservazione e la rilevazione della segnaletica orizzontale e verticale.
METODOLOGIA	Preparare attività per individuare situazioni e oggetti pericolosi, programmare uscite didattiche per individuare i pericoli sulla strada, simulare situazioni pericolose per portare il bambino alla riflessione critica, raccontare storie e favole che parlano di situazioni pericolose, fare conversazioni nell'ambito di piccoli gruppi sulle situazioni da evitare, analizzare, testi e commenti riferendosi anche a esperienze personali.
STRUMENTI	Carta, colori a cera, carta velina, carta crespata, colori a dita, tempere, pennarelli, pastelli, forbici, materiale da recupero, materiale per la psicomotricità.
VALUTAZIONE	Valutazione in itinere attraverso l'osservazione dei bambini durante lo svolgimento delle attività, conversazioni libere e guidate, giochi, schede operative.

Le docenti della scuola dell'infanzia